

Chiara Rosi s'aggiudica la CEI* di 87 km. di Fontanafredda (PN) e Corrado Tiziano la CEN**/B.

Chiara Rosi won the 87 km CEI* in Fontanafredda (Pordenone) and Tiziano Corrado the CEN**/B

by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta

Chiara Rosi su Gardu Pintu, un bell'arabo grigio, camminando alla media di 18,52 km./ora vince la CEI* internazionale messa in onda dal centro Ippico "Serenissima Cavalli" di Fontanafredda di Sacile. Al secondo posto, dietro l'amazzone umbra, a poco meno di un minuto, s'asesta la brava Doris Ingebor Witthuser (18,49 orari) che ha sempre camminato in testa alla gara meritandosi anche la "best condition" per le ottime condizioni della sua Saria Hava. Al terzo, media 18,26 km./ora Barbara Fedeli su Mojra Fatha ed al quarto l'amazzone transalpino Thierry Kerjean su Alouza. Venticinque binomi al via e sedici giunti al traguardo.

Nella CEN**/B nazionale, sempre di 87 km., successo del veneto Tiziano Corrado sull'arabo Veloues Dor, che si meritava la "best condition", media 15,70 km./ora. Al secondo e terzo posto, rispettivamente, si piazzavano Annamaria Brunello su Kirov el Parry e la yr Sara Pellegrini su Ykaar. Cinque binomi al traguar-

The International CEI* race organized by the Riding Center "Serenissima Cavalli" from Fontanafredda di Sacile, was won by Chiara Rosi on Gardu Pintu, a lovely gray Arabian, riding at an average speed of 18.52 kmph. The second rider to cross the finish line, less than a minute after the first, was the talented Doris Ingebor Witthuser (18.49 kmph), who was in the lead throughout the race and won also the "best condition" award for the excellent condition of her Saria Hava. Third with an average speed of 18.26 kmph was Barbara Fedeli on Mojra Fatha, whereas Thierry Kerjean was fourth with Alouza. Of the twenty-five pairs crossing the start line, sixteen made it to the end.

The national CEN**/B, also over the distance of 87 km, was won by Tiziano Corrado on the Arabian Veloues Dor, which would have deserved the "best condition" award. He rode at an average of 15.70 kmph. Coming in second and third were Annamaria Brunello on Kirov el Parry and Sara Pellegrini (YR) on Ykaar, respectively. Five



Chiara Rosi



Tiziano Corrado

do sugli otto che hanno preso il via. Nella nazionale più corta, la CEN*/R di 58 km. successo dello yr Thomas De Martin su Koheilan Mini seguito da Claudio Boatta su Giada e Sabina Antoniazzi su Jacqueline ATG, "best condition". Nella categoria Debuttanti e Debuttanti non Agonisti entrambe di 29 km., ventisei binomi al via, successo di Francesca Pianca su Khal e Simona Modolo su Jamal.

Abbiamo rincorso Chiara Rosi per saperne di più sulla sua bella vittoria. Non si è sottratta..

"Organizzazione, percorso e nel complesso? Chi ti ha impressionato e quando ti sei accorta che potevi farcela...."

"Vorrei iniziare con il fare i complimenti all'organizzazione. Tutto impeccabile a partire dall'area FEI, box, cancelli veterinari e centro ospitante.

Il percorso era piuttosto facile perchè era praticamente tutto pianeggiante, il fondo era perfetto e, a parte al-

out of eight pairs managed to cross the finish line. With regards to the shorter national race, the 58 km CEN/R, the winner was the young rider Thomas De Martin on Koheilan Mini, followed by Claudio Boatta on Giada and Sabina Antoniazzi on Jacqueline ATG, also "best condition". The Novices and Non-Competing Novices categories, which were both 29 km long and had twenty-six pairs at the start line, were won by Francesca Pianca on Khal and Simona Modolo on Jamal.*

We chased Chiara Rossi as we wanted to find out more about her great victory. And she did not decline.

"What is your view on the organization, the track and the race overall? Who impressed you the most and when did you realize you could make it?"

"I would like to start by congratulating the organizers.

cuni tratti con qualche pietra, il resto erano tutte strade bianche o di terra e questo ha reso la gara molto veloce perchè, a parte una breve salita, per il resto quasi tutti i cavalieri hanno galoppato per buona parte della gara. Sinceramente non mi ha impressionato nessun cavallo, molti cavalieri erano venuti a prendere la qualifica FEI e gli altri, che hanno provato a tirare la gara, non hanno messo in luce particolari qualità.

Io sono rimasta dietro il gruppo di testa per buona parte della gara ma ai cancelli recuperavo moltissimo perchè Gardu Pintu ha un cuore eccezionale e alla ripartenza del mio ultimo giro ripartivo a pochi minuti dai primi. Devo essere sincera; è stato molto facile vincere perchè Gardu non ha mollato mai. Ha galoppato per tutto il tempo e quando, a 5 km dalla fine, ho superato il gruppo di testa non ce ne stato per nessuno!!! Sono arrivata al traguardo da sola e come sempre è stata un'emozione bellissima.

Sono molto contenta di Gardu Pintu, è cresciuto ad un buon livello in pochissimo tempo e a mio parere ha delle caratteristiche ottime per la nostra disciplina.

Per ultimo permettetemi un ringraziamento ad Alessandro e Linda... Grazie per tutto!!!!

Abbiamo sentito anche Corrado Tiziano. Un giudizio importante il suo perché oltre ad essere un valido cavaliere di endurance è anche un abile organizzatore, vedi gara di Nervosa della Battaglia in particolare.

“L'organizzazione è stata buona” dice Corrado. “da migliorare solo la segnaletica (bisogna che venga usata la calce idrata nei punti più difficili, la calce idrata dura per giorni e non va via neppure con la pioggia), ma la manifestazione di Fontanafredda, rapportata alla media delle gare in Italia, è certamente ad un livello “sopra la media”. Mi hanno impressionato i cavalieri classificatisi ai primi posti nella CEI1* perché hanno camminato veramente forte per le condizioni atmosferiche incontrate ed il terreno che era, in certe zone, veramente insidioso e con sassi sul fondo.

Velours d'Or (il mio cavallo) non ha avuto difficoltà ad imporsi e, tra l'altro, ho “shaperonato” nella sua prima CEN**/B di 90 km di velocità l'amazzone Anna Maria Brunello su Kirov, che così si è piazzata al posto d'onore alla sua prima uscita”. □

Everything was impeccable, including the FEI area, the loose boxes, the vet gates and the hosting center.

The track was rather easy because it was essentially on a plain, the terrain was perfect and with the exception of some rocky sections, the rest was all white or dirt roads. This made the pace very fast, because most of the riders galloped throughout the race except for some uphill stretches.

To be perfectly honest, none of the horses impressed me; many riders had come here to get the FEI qualifications and those who tried to push, did not highlight particular qualities.

I was behind the group of the leaders for most of the competition, but I caught up a lot at the vet gates because Gardu Pintu has an outstanding heart and we were able to restart for the last loop a few minutes after the top ones. I must be honest, winning was very easy because Gardu never gave up. He galloped all the time and when we overtook the leaders group 5 km from the finish, there was no hope for everyone else!!! I crossed the finish line alone and it was a great feeling.

I am very happy with Gardu Pintu, he grew up to a good level in a very short time and, in my opinion, has excellent traits for our sport.

Finally, allow me to thank Alessandro and Linda... Thanks for everything!!!!

We also spoke to Corrado Tiziano. His opinion is important, because he is a gifted endurance rider but also an experienced organizer, proven especially by the Nervosa della Battaglia race.

“The organization was good” said Corrado. “They need to improve the signaling (it's necessary to use hydrate lime mortar in the most difficult points, hydrate lime lasts for days and does not come off even with rain), but if we compare this event with the others in Italy, Fontanafredda is certainly “above average”. I was impressed by the riders who finished in the top places in the CEI1. They rode very fast, given the weather conditions and the terrain, which was in part very tricky and rocky.*

*Velours d'or (my horse) did not struggle to win and, among other things, I chaperoned Anna Maria Brunello on Kirov, in her first 90 km CEN**/B. She managed to reach the top place on her debut”. □*